

COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

I - Considerazioni preliminari

L'art. 1, comma 611, della legge 190/2014 dispone che “... *al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali “*avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”*

Il comma 612 della stessa disposizione stabilisce che “*i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il **31 marzo 2015**, un **piano operativo di razionalizzazione** delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il **31 marzo 2016**, gli organi di cui al primo periodo predispongono una **relazione sui risultati conseguiti**, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”*

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori atti da parte dei competenti organi comunali, ed in particolare del consiglio comunale, che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 dell'art. 1 della citata legge n. 190/2014, prevede che nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle

disposizioni del codice civile e “non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”.

Il comma 614 della suddetta disposizione normativa estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dell'art. 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

La legge 190/2014, fa salvo espressamente quanto previsto dai commi da 27 a 29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*”.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e il mantenimento di quelle in essere, devono in ogni caso essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie dirette

Il Comune di Lamone partecipa direttamente al capitale delle seguenti società di cui vengono indicati i dati più significativi:

DENOMINAZIONE	FUNIVIE LAGORAI S.P.A.
CODICE FISCALE	01501480220
SEDE LEGALE	Località Marande, 6 – 38053 Castello Tesino (TN)
FORMA GIURIDICA	Società per azioni
CAPITALE SOCIALE	Euro 14.239.154,40
OGGETTO SOCIALE	Attività di promozione, valorizzazione e di sviluppo turistico dell'altopiano del Tesino al fine di favorire ed incrementare lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. A puro titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la società può costruire e gestire impianti di risalita ed altre attrezzature turistico-sportive, ricettive residenziali ed alberghiere, esercizi di somministrazione e vendita al pubblico di alimenti e bevande, nonché svolgere ogni e qualsiasi attività avente connessione con la valorizzazione economica e turistico-sportiva, comprese tutte le iniziative promozionali utili a tale scopo. La società può compiere altresì tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, esclusa la raccolta del risparmio; può inoltre presentare garanzie, fidejussioni e compiere tutte le operazioni ritenute necessarie od utili al conseguimento dell'oggetto sociale. nei limiti delle

	<p>disposizioni di cui al D. Lgs. n. 385/93, delle altre disposizioni di legge e delle delibere del comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, la società potrà acquistare fondi dai soci senza che ciò comporti aumento di capitale sociale o raccolta di risparmio tra il pubblico. Salvo il disposto dell'art. 2361 del c.c. la società può assumere e cedere partecipazioni ed interessenze in aziende, imprese, società ed enti.</p> <p>La società può assumere e cedere l'esercizio, anche in locazione, la gestione e la liquidazione di aziende aventi gli stessi scopi o scopi affini a quelli sociali.</p>
QUOTA SOCIALE POSSEDUTA	La quota di capitale conferita dal Comune di Lamon è di euro 14,16 corrispondente a n. 2 azioni dell'importo di euro 7,08
DATA INIZIO E FINE PARTECIPAZIONE	06/10/1995 – 31/12/2050
ALTRI SOGGETTI PUBBLICI ADERENTI	Comuni del Tesino.
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA	NUOVA PANAROTTA s.p.a. – Società impianti

DENOMINAZIONE	VALCISMON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE	01100300258
SEDE LEGALE	Piazza Marconi, 1 – 32030 Arsié (BL)
FORMA GIURIDICA	Società cooperativa
CAPITALE SOCIALE	Variabile
OGGETTO SOCIALE	<p>La cooperativa, conformemente all'art. 1 della legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui alla lettera b) dell'art. 1 della legge 381/1991.</p> <p>La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.</p> <p>Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo, la democraticità interna ed esterna, il legame con il territorio, un equilibrio rapporto con lo stato e le altre istituzioni pubbliche.</p> <p>La cooperativa persegue lo sviluppo della cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alle attività del territorio di tutti i cittadini e dell'estensione delle forme di welfare sociale anche attraverso il coinvolgimento attivo dell'ente locale e delle associazioni territoriali.</p> <p>Agisce per la promozione dei processi di socializzazione, inserimento ed integrazione nella comunità locale di persone a rischio di emarginazione, favorendo il riconoscimento della cultura della accettazione della responsabilità sociale.</p> <p>La cooperativa inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della</p>

mutualita' senza fini di speculazione privata ed a anche per scopo di ottenere tramite la gestione in forma associata continuita' di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

La cooperativa puo' svolgere la propria attivita' anche con terzi.

A norma della l. 142/2001 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, compreso il rapporto di associazione con partecipazione, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

Considerato lo scopo mutualistico, cosi' come definito all'articolo precedente, nonche' i requisiti e gli interessi dei soci come piu' oltre determinate, la societa' ha per oggetto l'esercizio di attivita' d'impresa nei diversi settori con particolare riferimento al settore artigianale, a quello del commercio, a quello industriale, a quello agricolo, forestale ed a quello dei servizi alle imprese ed agli enti pubblici.

La cooperativa potra' comunque svolgere ogni attivita' in qualsiasi settore produttivo e in grado di correre all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Le attivita' di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio e richiesta iscrizione in appositi albi o elenchi.

In particolare la cooperativa intende gestire in proprio o con terzi:

- 1) servizi di pulizie e sanificazioni industriali, civili, ospedalieri, case di cura, case di riposo e strutture residenziali e semiresidenziali in genere e privati.
- 2) la gestione di lavanderia e stireria industriali, lavanderie a secco, tintoria.
- 3) la produzione, il confezionamento e la vendita o il noleggio di biancheria da letto, da bagno, da tavolo, per l'arredamento, di abbigliamento e di calzature in genere.
- 4) la gestione di attivita' lavorative finalizzate all'assunzione di lavoratori inerenti alla fornitura ad enti pubblici e privati di servizi amministrativi e di segreteria, portineria, sterilizzazioni, call-center, fattorinaggio, traslochi e simili, la gestione di biblioteche e ludoteche, di magazzini di custodia, parcheggi ed autorimesse conto terzi, di musei e impianti polivalenti, piscine.
- 5) servizi di manutenzione, rifacimento e pulizia di strade; di manutenzione e messa in opera di segnaletica stradale e di strutture di illuminazione.
- 6) attivita' di manutenzione del verde anche attraverso l'esercizio di impresa boschiva, e il ripristino ambientale, attraverso azioni volte alla valorizzazione e al ricupero di aree verdi attrezzate, boschive e non, dal punto di vista ambientale, paesaggistico e turistico.
- 7) la manutenzione e cura di giardini privati e del verde pubblico.
- 8) attivita' di floricoltura, orticoltura, vivaismo, in particolare la coltivazione miste di ortaggi, fiori, piante per giardini e ornamenti, il commercio al minuto e all'ingrosso di sementi, piante, parte di piante coltivate in piena aria e in serra, prodotti per l'agricoltura e la zootecnia.
- 9) la gestione di attivita' lavorative, anche in forma di impresa edile, quali ad esempio movimentazione terra, manovalanza, muratura, imbiancatura, e simili.
- 10) la gestione di attivita' lavorative, anche con la creazione di apposite aziende agricole, destinate allo svolgimento di attivita' in terreni gestiti dalla cooperativa in forma diretta e/o per conto terzi attraverso la coltivazione di

misti cereali o altre seminativi, con possibilita' di conservare, trasformare e vendere anche in forma diretta, i prodotti e loro derivati ottenibili dalla lavorazione della terra e da attivita' agricole.

La cooperativa potra' anche operare nel settore dell'allevamento del bestiame (bovini, ovini, caprini, equini, suini, pollame, e volatili), con possibilita' di conservare, trasformare e vendere anche in forma diretta, i prodotti e loro derivati ottenibili dall'allevamento del bestiame stesso.

11) lo svolgimento di attivita' agrituristiche finalizzate alla ricezione ed all'ospitalita', attraverso l'utilizzazione della propria azienda, in rapporto di connessione e complementarieta' rispetto alle attivita' di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento del bestiame, che devono comunque rimanere principali.

Rientrano fra tali attivita':

a) dare stagionalmente ospitalita', anche in spazi aperti destinati alle sosta di campeggiatori;

b) somministrazione per la consumazione sul posto pasti e bevande costituiti prevalentemente da prodotti propri, ivi compresi i quelli a carattere alcolico e superalcolico;

c) organizzazione attivita' ricreative o culturali nell'ambito della azienda. Sono considerati di proprio produzione le bevande e i cibi prodotti e lavorati nell'azienda agricola nonche' quelli ricavati da materie prime dell'azienda agricola anche attraverso lavorazioni esterne.

12) la gestione diretta o indiretta di attivita' o societa' sportiva e ricreativa finalizzata all'integrazione sociale di soggetti emarginati.

13) la gestione di mense pubbliche e private con la somministrazione di alimenti e bevande, la preparazione, il confezionamento e la distribuzione dei cibi e fornitura pasti preparati (catering), nonche' la gestione bar e cafe'.

14) la gestione di impresa turistiche finalizzate all'attivita' di gestione di strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiera (ostelli, bed and breakfast, albergo diffuso) ed ammessi servizi turistici.

15) lo svolgimento di servizi di autotrasporto merci o persone in conto proprio e per conto terzi fino ad una portata massima di 60 (sessanta) quintali, e attivita' di trasporto di persone mediante autoservizi anche di piazza o pubblici non di linea;

16) servizi di soccorso e trasporto persone a mezzo ambulanze, nonche' servizi di trasporto farmaci, organi, sangue, plasma, ausili sanitari, ecc..

17) servizi di assistenza protesica: manutenzione, ricondizionamento, sanificazione e rottamazione di ausili tecnologici.

18) il commercio di ausili tecnologici intesi come qualsiasi prodotto, servizio, strumento, attrezzatura, sistema tecnologico (anche di produzione specializzata), basati su moderne tecnologie che compensano limitazioni funzionali di tipo motorio, visivo, uditivo, intellettuale e del linguaggio che facilitano e favoriscono l'autonomia e l'indipendenza della persona disabile e non autosufficiente.

19) attivita' di piccola manutenzione in genere rivolta a fabbricati civili ed industriali degli enti pubblici in genere.

20) attivita' di pronto intervento.

21) gestione di servizi cimiteriali.

22) gestione dei rifiuti urbani, speciali e pericolo cosi' come definiti dalla normativa di settore, attraverso ad esempio la raccolta, trasporto e stoccaggio, selezione, ricupero, preparazione per il riciclaggio di rifiuti urbani, speciali o

	<p>pericolosi incluse le biomasse, i rottami metallici, tecnologici, materiale plastico, carta, vetro. la cooperativa potro' inoltre svolgere attivita' di spurgo e di manutenzione di pozzi neri, di vasche di deposito e di fognature compreso il trasporto e lo stoccaggio del prodotto di risulta, la gestione di ecocentri;</p> <p>23) la produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita di energia elettrica, calore e altre fonti energetiche (gas, combustibili, idrogeno ecc.).</p> <p>24) la realizzazione e gestione di impianti con componenti elettromeccanici, elettronici, telematici, nonche' di sistemi di illuminazione, di telefonia, di trasmissione dati ed di altri sistemi a rete.</p> <p>25) l'assunzione di lavori anche per conto terzi nel settore dell'assemblaggio industriale (meccanico, elettrico, edile, legno, eccetera), in centri di lavoro o attivita' imprenditoriali di qualsiasi genere, finalizzate comunque all'avviamento lavorativo di persone svantaggiate e persone deboli.</p> <p>26) la consulenza amministrativa-gestionale e la pianificazione aziendale (tutte le attivita' potranno essere svolte in proprio e per conto terzi).</p>
QUOTA SOCIALE POSSEDUTA	La quota di capitale conferita dal Comune di Lamon è di euro 2.000,00
DATA INIZIO E FINE PARTECIPAZIONE	16/07/2010 – 31/12/2050
ALTRI SOGGETTI PUBBLICI ADERENTI	Comuni di Sovramonte, Lamon, Arsié, Cismon del Grappa
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA'?	NUOVA PANAROTTA S.P.A. - SOCIETA' IMPIANTI

DENOMINAZIONE	CONSORZIO ENERGIA VENETO IN SIGLA CEV
CODICE FISCALE	0327481023
SEDE LEGALE	Corso Milano n. 55 – 37138 Verona (VR)
FORMA GIURIDICA	Consorzio
FONDO CONSORTILE	euro 692.741 (dati bilancio al 31 dicembre 2014)
OGGETTO SOCIALE	<p>Il Consorzio non ha scopo di lucro. E esso si propone di coordinare l'attività degli enti e delle imprese consorziate e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione tra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, nonché la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attività dell'impresa.</p> <p>In particolare il consorzio ha per oggetto:</p> <p>a) l'acquisto in comune, l'approvvigionamento, la distribuzione, la ripartizione di fonti energetiche, in conformità alla normativa nazionale e comunitaria, anche mediante la stipulazione di contratti di fornitura con qualsiasi produttore, distributore o grossista, sia in Italia che all'estero, per conto dei consorziati;</p> <p>b) la prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica ai consorziati funzionale alla ottimizzazione delle fonti energetiche utilizzate dagli enti e dalle imprese;</p>

	<p>c) la costituzione o la partecipazione ad organismi (associativi, consortili, societari) con soggetti aventi le stesse finalità;</p> <p>d) il coordinamento della propria attività con quella di altri organismi aventi il medesimo oggetto.</p> <p>Il Consorzio può compiere tutte le operazioni ed atti, instaurare rapporti ed in genere tutto quanto sia necessario od utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale.</p> <p>Il Consorzio, ai sensi della normativa vigente, svolge le funzioni relative ai procedimenti di acquisizione di lavori, beni e servizi per i comuni consorziati che lo richiedono.</p> <p>Tutte le società che forniscono servizi di consulenza per una percentuale superiore al 15% dei costi di produzione presentano all'assemblea in sede di bilancio, il proprio bilancio il proprio organigramma.</p>
QUOTA SOCIALE POSSEDUTA	La quota iniziale di partecipazione conferita dal Comune di Lamon è di euro 300,00
DATA INIZIO E FINE PARTECIPAZIONE	23/12/2002 – 31/12/2030
ALTRI SOGGETTI PUBBLICI ADERENTI	Vari enti pubblici, prevalentemente Comuni
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ?	E-GLOBALSERVICE s.p.a.; GLOBAL POWER s.p.a; GLOBAL POWER SERVICE s.p.a.

Si ritiene inoltre opportuno segnalare che, negli ultimi anni il Comune di Lamon ha dismesso le seguenti partecipazioni societarie:

Società per l'autostrada Alemagna S.p.a.

La società è stata sciolta, con nomina di un liquidatore, con delibera dell'assemblea adottata l'11 settembre 2013.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Funivie Lagorai s.p.a.

La società attraverso la gestione degli impianti a fune e delle piste dell'altopiano del Tesino svolge un servizio di interesse generale. La partecipazione societaria è ritenuta inoltre necessaria per i fini istituzionali dell'ente in quanto ha la finalità di promuovere lo sviluppo turistico ed economico della territorio lamonese data la sua contiguità con il comprensorio del tesino. Tale partecipazione ha anche la finalità di favorire la collaborazione con comunità con le quali il Comune di Lamon ha notevoli elementi affinità sotto il profilo sociale, culturale ed economico.

Per quanto sopra esposto, il mantenimento della attuale quota di partecipazione nella società, quota peraltro non significativa, è ritenuto necessario, anche in relazione ai criteri previsti

dall'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014. Il mantenimento della partecipazione alla Funivie Lagorai era già stata autorizzata agli effetti dall'art. 3, comma 27, della legge n. 244/2007 con D.C.C. n. 45 del 10 dicembre 2010.

Per quanto concerne la partecipata di Funivie Lagorai l'amministrazione comunale di Lamon, si riserva di intraprendere, ove ne esistano le condizioni, ogni opportuna azione finalizzata ad una razionalizzazione della stessa, il tutto tenuto conto dalla limitata consistenza della propria partecipazione.

2. Val Cismon Cooperativa sociale.

La società cooperativa Val Cismon è stata costituita nel 2010 insieme ad altri Comuni della Val Cismon al fine di porre rimedio alla difficile situazione socio-economica esistente nei Comuni medesimi. Il Comune ha inteso promuovere, in tal modo, la creazione di una struttura che si ispiri ai principi di solidarietà sociale e di mutualità e che operi sul territorio. Ciò al fine di offrire opportunità di inserimento sociale e lavorativo attraverso il coinvolgimento dei soci in progetti di impresa, gestiti direttamente od indirettamente, mirati al miglioramento della qualità della vita dei soci.

La Cooperativa, oltre a svolgere alcuni servizi di competenza del Comune, collabora con il Comune in progetti di inserimento lavorativi di persone svantaggiate.

Per quanto sopra esposto, il mantenimento della attuale quota di partecipazione nella Cooperativa è ritenuto indispensabile, anche in relazione ai criteri previsti dall'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014. La partecipazione alla Cooperativa, peraltro era già stata autorizzata agli effetti dall'art. 3, comma 27, della legge n. 244/2007 con D.C.C. n. 19 del 21 giugno 2010 ed il mantenimento confermato in sede di ricognizione delle partecipate effettuato con D.C.C. n. 45 del 10 dicembre 2010.

3. Consorzio Energia Veneto in sigla CEV

Il Consorzio CEV, che si avvale a tal fine di proprie partecipate, è il soggetto attraverso il quale il Comune di Lamon provvede all'approvvigionamento della energia elettrica necessaria per assicurare il regolare funzionamento delle strutture comunali (quali Municipio, magazzini comunali e Scuole) e dei servizi di propria competenza con l'illuminazione pubblica. Il Comune ha aderito al Consorzio con D.C.C. n. 34 del 27 settembre 2003.

Detto consorzio, in relazione a quanto previsto dall'art. 33 comma 3-bis del Codice dei Contratti, svolge anche la funzione di procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi per conto degli enti consorziati.

In tal modo l'amministrazione è in grado di garantire un adeguato livello dei propri servizi conseguendo anche risparmi di spesa.

Per la ragione suddetta si ritiene indispensabile il mantenimento della attuale partecipazione anche in relazione ai criteri previsti dall'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014.

Per quanto concerne le partecipate di CEV l'amministrazione comunale di Lamon, si riserva di intraprendere, ove ne esistano le condizioni, ogni opportuna azione finalizzata ad una razionalizzazione delle stesse, il tutto tenuto conto dalla limitata consistenza della propria partecipazione.

RELAZIONE TECNICA
Allegato al Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate

FUNIVIE LAGORAI

Numero degli amministratori al 31/12/2013: 5

Numero di addetti dell'impresa rilevati nel 2014: 26

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	21.879.966	21.384.887	20.585.874
C) Attivo circolante	5.405.570	5.053.803	5.143.463
D) Ratei e risconti	455.637	374.230	356.470
Totale Attivo	27.741.173	26.812.920	26.085.807

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	12.846.619	11.845.937	11.066.858
B) Fondi per rischi ed oneri		0	0
C) Trattamento di fine rapporto	35.783	41.712	43.896
D) Debiti	14.426.158	14.532.767	14.651.362
E) Ratei e Risconti	432.613	392.504	323.691
Totale passivo	27.741.173	26.812.920	26.085.807

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	2.056.923	1.806.084	2.201.758
B) Costi di produzione	3.119.704	3.051.725	3.038.069
Differenza	-1.062.781	-1.245.641	-836.311
C) Proventi e oneri finanziari	-118.221	-297.408	-245.772
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-1.839	-1.940	-1.607
E) Proventi ed oneri straordinari	197.296	170.044	11.154
Risultato prima della imposte	-985.545	-1.374.612	-1.072.869
Imposte	-265.520	-373.927	-293.792
Risultato d'esercizio	-720.025	-1.000.685	-779.077

VAL CISONO COOPERATIVA SOCIALE

Numero degli amministratori al 31/12/2013: 6

Numero di addetti dell'impresa rilevati nel 2014: 34

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	2.000	50
B) Immobilizzazioni	2.284	12.092	13.757

C) Attivo circolante	90.684	187.116	206.489
D) Ratei e risconti	2.161	7.017	5.883
Totale Attivo	95.129	208.225	226.179

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	40.451	92.169	128.321
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	3.847	8.986	14.405
D) Debiti	50.389	106.610	82.928
E) Ratei e Risconti	442	460	525
Totale passivo	95.129	208.225	226.179

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	230.636	379.683	452.157
B) Costi di produzione	200.070	330.561	413.987
Differenza	30.566	49.122	38.170
C) Proventi e oneri finanziari	-853	-1.471	-882
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	108	361	-96

Risultato prima della imposte	29.821	48.012	37.192
Imposte	0	0	0
Risultato d'esercizio	29.821	48.012	37.192

CONSORZIO ENERGIA VENETO in sigla CEV

Numero degli amministratori al 31/12/2014: 7

Numero di addetti dell'impresa rilevati nel 2014: 0

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni	4.562.268	4.794.842	4.535.422
C) Attivo circolante	4.346.201	4.795.740	4.320.230
D) Ratei e risconti	1.553.677	1.466.051	1.367.694
Totale Attivo	10.461.966	10.223.346	11.056.633

Passivo	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
A) Patrimonio netto	677.357	687.690	698.269
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
D) Debiti	9.784.609	10.638.943	9.525.077

E) Ratei e Risconti	10.461.966	0	0
Totale passivo	10.461.966	11.056.633	10.223.346

Conto Economico			
	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
A) Valore della produzione	3.310.681	3.923.162	3.480.223
B) Costi di produzione	3.225.265	3.754.159	3.304.399
Differenza	85.416	169.003	175.824
C) Proventi e oneri finanziari	2.714	-148.317	-134.270
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	4	-8.819	0
Risultato prima della imposte	88.134	20.686	32.735
Imposte	17.170	17.599	27.208
Risultato d'esercizio	70.964	3.087	5.527

Il Sindaco (F.to Vania Malcarne)

Il Segretario Comunale (F.to Giovanni Marino)

Il Responsabile dell'Ufficio Amministrativo-finanziario (F.to Nicola Todeso)